



Domenica 13 Aprile 2025

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Sentiero delle Anguille - Monte Calvo (1056 m)

Intersezionale CAI Napoli - CAI Foggia



Direzione	Direttori: Giuliana Alessio AE CAI Napoli (3396545655), Ester Guida AE CAI Foggia (3461769210), Emanuele Ciuffreda CAI Foggia
Escursione	A Anello– Difficoltà E – Dislivello 650 m circa – Percorso 15 km circa – Durata 6 h soste escluse
Quota	minima 600 m - massima 1056 m
Criticità	Percorso a saliscendi, con alcuni tratti su pietraia sconnessa
Equipaggiamento	Scarponi da trekking, giacca a vento, guanti e berretto, fortemente consigliati i bastoncini, abbigliamento a strati, cappello per sole, crema solare, occhiali da sole.
Colazione, Acqua	Colazione al sacco; acqua: consigliato almeno 1 litro e mezzo, non è possibile rifornirsi durante il percorso.
Mezzi di trasporto	Auto proprie
Appuntamento	Contattare i direttori di escursione
Iscrizione	Obbligatoria entro venerdì 11 Aprile 2025. Escursione solo per soci CAI. CONDIZIONI FISICHE: Si richiede ottima preparazione fisica, resistenza e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.



Descrizione del territorio

Il Monte Calvo ha una morfologia carsica: è la quinta vetta della regione Puglia, raggiunge un'altitudine di 1056 s.l.m. ed è la cima più alta tra quelle che costituiscono il massiccio del Gargano.

Il suo nome deriva dalla cima brulla, sgombra da vegetazione, ma è circondato da doline e boschi che ne coprono le pendici e si estendono per gran parte del territorio nel vasto **Parco Nazionale del Gargano**.

L'intera escursione difatti si svolge all'interno di un'area di importanza naturalistica primaria Comunitaria, ovvero una **SIC/ZSC** denominata "**Monte Calvo – Piana di Montenero**", ed inoltre è inclusa in una **ZPS** avente lo stesso titolo. Il Monte Calvo presenta varie caratteristiche: le numerose grotte che furono abitate, fin dalla preistoria (periodo neolitico), grazie ai vari ritrovamenti di reperti archeologici, parti di asce rudimentali, selci e strumenti di vario tipo confermano la presenza dell'uomo sugli altopiani del Gargano anche in epoca preistorica e protostorica (ovvero la civiltà **Dauna**); dalla cima, in condizioni di luce tersa e limpida, si può ammirare un vasto paesaggio comprendente i Monti Dauni, Monte Sant'Angelo, la Foresta Umbra, la Maiella, le Isole Tremiti e la costa della Croazia con le sue isole; le numerose doline carsiche sia su Monte Calvo che nella piana.

Merito delle condizioni microclimatiche molto particolari, vi è la presenza di foreste sviluppatesi intorno a Monte Calvo caratterizzate dalla tipica flora "mesofila caducifolia". Si possono trovare Querce (Cerro, Roverella e Farnia), nonché il carpino, l'acero campestre, il biancospino ecc.

Il clima è continentale con inverni rigidi e ventosi ed estati miti e soleggiate.

Descrizione del percorso

Partendo da **San Giovanni Rotondo** il percorso sarà da subito impegnativo sia per l'asperità del terreno che per le pendenze in alcuni tratti, quindi è richiesta buona preparazione fisica ed esperienza.

Nella prima parte del percorso si affronta un dislivello in salita di 300 mt circa lungo la storica via "**Sentiero delle Anguille**", lambendo un imponente fronte roccioso denominato "*la Costa*", fino al suggestivo *Vallone La Bianca* che ci condurrà alla grande piana di Monte Calvo attraverso il pianoro roccioso *le Murge*.

Di qui saliremo sulla cima di **Monte Calvo** (1056 s.l.m.) lungo un tortuoso crinale laterale, fino ad arrivare alla sella tra *Monte Calvo* e *Monte Calvello*. Nella seconda parte dell'itinerario il sentiero sarà sempre ben visibile ma accidentato, in quanto si incontreranno rocce affioranti ed una pietraia imponente, difatti questo lungo tratto in discesa insiste su una paleofrana di importanza scientifica primaria (geosito riconosciuto), sino alla piana di Monte Calvo in località *La Cannavina*.

L'ultima parte del percorso sarà completamente in discesa lambendo un sito brullo denominato *La Guardia*, sino alla Cisterna *La Triestina*, insistente sull'abitato nord orientale di San Giovanni Rotondo, attraverso il quale ritorneremo al punto di partenza, chiudendo l'anello escursionistico.



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

